

**SERENISSIMA S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA VERGA 9 - BOMARZO (VT) 01020
<b>Codice Fiscale</b>	01324660560
<b>Numero Rea</b>	VT VT - 79275
<b>P.I.</b>	01324660560
<b>Capitale Sociale Euro</b>	52.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Soc.a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	871000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	FINAL SPA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	FINAL SPA
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.629	1.899
II - Immobilizzazioni materiali	1.625.326	1.638.509
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.636.955</b>	<b>1.640.408</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	572.958	453.739
imposte anticipate	194.995	194.995
<b>Totale crediti</b>	<b>767.953</b>	<b>648.734</b>
IV - Disponibilità liquide	4.696	2.897
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>772.649</b>	<b>651.631</b>
D) Ratei e risconti	11.509	13.942
<b>Totale attivo</b>	<b>2.421.113</b>	<b>2.305.981</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	52.000	52.000
IV - Riserva legale	10.284	10.284
VI - Altre riserve	536.133	534.472
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(30.069)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(345.873)	(428.408)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>222.475</b>	<b>168.348</b>
B) Fondi per rischi e oneri	194.856	163.282
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	249.893	297.343
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.732.736	1.653.429
<b>Totale debiti</b>	<b>1.732.736</b>	<b>1.653.429</b>
E) Ratei e risconti	21.153	23.579
<b>Totale passivo</b>	<b>2.421.113</b>	<b>2.305.981</b>

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.473.506	1.306.489
5) altri ricavi e proventi		
altri	38.915	21.009
Totale altri ricavi e proventi	38.915	21.009
Totale valore della produzione	1.512.421	1.327.498
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.163	21.302
7) per servizi	897.490	858.098
8) per godimento di beni di terzi	3.601	3.105
9) per il personale		
a) salari e stipendi	560.539	461.384
b) oneri sociali	171.344	143.830
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	61.469	55.477
c) trattamento di fine rapporto	54.614	43.228
e) altri costi	6.855	12.249
Totale costi per il personale	793.352	660.691
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.025	32.844
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.211	7.981
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.814	24.863
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	1.391
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.025	34.235
12) accantonamenti per rischi	17.793	83.732
14) oneri diversi di gestione	199.179	189.271
Totale costi della produzione	1.960.603	1.850.434
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(448.182)	(522.936)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	466	246
Totale proventi diversi dai precedenti	466	246
Totale altri proventi finanziari	466	246
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	793	1.583
Totale interessi e altri oneri finanziari	793	1.583
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(327)	(1.337)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(448.509)	(524.273)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(102.636)	(95.865)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(102.636)	(95.865)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(345.873)	(428.408)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C..

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

L'anno 2022 è stato ancora un anno che ha richiesto attenzione sul fronte della gestione Covid anche se ha visto un graduale e costante ritorno ad una situazione di occupazione «pre-pandemia».

Nonostante il verificarsi ancora di sporadici casi di positività sia tra operatori che ospiti, che hanno comportato l'applicazione delle misure straordinarie di prevenzione (chiusura a nuovi ingressi, acquisti di DPI, gestione speciale dello smaltimento rifiuti, ecc.) si è tornati a tassi di occupazione dei nuclei di RSA vicino alla piena occupazione.

Più complesso è il riempimento dei posti letto dei nuclei di Casa di Riposo in quanto il quadro economico nazionale, le difficoltà finanziarie che incontrano le famiglie e le remore legate ad una residenzialità ancora collegata a restrizioni nelle visite e con una incertezza di base, non favoriscono l'accesso nelle strutture, laddove le rette siano a totale carico del privato e le condizioni generali possano permettere di tenere l'anziano al proprio domicilio; aspetto che viene privilegiato fino al decadimento delle condizioni di salute che necessitino il ricorso alla RSA. Per tali nuclei la Direzione Aziendale sta valutando ipotesi di rimodulazione dei servizi in riferimento ai fabbisogni espressi dal piano di fabbisogno regionale 2022-2024.

Per tutto l'anno 2022 sono risultate evidenti le difficoltà che riguardano oggi tutto il settore: in particolare la difficoltà di reperimento del personale infermieristico, l'incremento generalizzato di tutti i costi trainati da un "caro energia", particolarmente evidente nelle RSA che sono notoriamente strutture energivore, con pazienti fragili, anziani, allettati e nelle quali non è possibile nemmeno ipotizzare "risparmi" per abbassare le temperature negli ambienti e ridurre l'utilizzo dell'acqua calda, per igiene e cura della persona.

Peraltro nessun intervento è stato posto in essere dal Governo quale aiuto a supporto del settore, ad esclusione di manovre fiscali a carattere generale (come i crediti d'imposta sul caro energia) che non sono servite ad attenuare le difficoltà delle strutture sanitarie.

Per effetto di quanto sopra evidenziato, nel corso dell'anno si sono verificati alcuni momenti di tensione finanziarie che sono state superate con il sostegno di anticipazioni di cassa a breve termine da parte del socio Final S.p.A., per un ammontare complessivo di Euro 300.000.

### **Continuità aziendale**

La Direzione aziendale ha effettuato la - consueta - valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio (e quindi fino al 31.12.2023), senza riscontrare incertezze tali da poter essere qualificate come "significative" ai fini della "continuità aziendale". A tal fine, si ricorda infatti che nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito alla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un arco temporale futuro di almeno 12 mesi, nella nota integrativa dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

La Direzione Aziendale continua a monitorare costantemente gli impatti del post pandemia sull'attività aziendale in modo da mitigare e gestire tali incertezze nell'ottica di garanzia della continuità aziendale.

Per quanto concerne l'evoluzione prevedibile della gestione, permangono ancora delle incertezze legate principalmente alla costanza di saturazione dei posti letto, derivanti dalle diffidenze insorte e dai vincoli normativi che, nel corso degli ultimi due esercizi, hanno fatto emergere squilibri economico/finanziari sulla gestione. Inoltre il personale socio sanitario è stato assorbito da parte delle strutture pubbliche, che hanno attivato ripetutamente concorsi che hanno causato un deflusso dal privato al pubblico e a nulla è valso attivare integrazioni salariali. Il reperimento di personale ha rappresentato e continua a rappresentare una concreta difficoltà.

Orbene in relazione alle disponibilità finanziarie aziendali ed al budget 2023, pur in presenza di incertezze relative al settore in cui opera la Vostra Società, la Direzione aziendale valuta positivamente la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio (e quindi fino al 31.12.2023).

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 1.636.955.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.453.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le migliorie su beni di terzi, relative ai lavori di rifacimento del locale adibito all'assistenza domiciliare. Le voci risultano iscritte al costo di acquisto. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto degli ammortamenti effettuati, ad euro 11.629.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo; ad eccezione delle migliorie su beni di terzi il cui ammortamento decorrerà con l'inizio dell'attività di assistenza domiciliare.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.625.326.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature;
- altri beni.

Il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

##### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene, ad eccezione dei fabbricati di cui si darà apposita informativa nel proseguo della presente Nota Integrativa.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti, ad eccezione, come già segnalato, per i fabbricati.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b> Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati industriali e commerciali	Non ammortizzato 1,5%
<b>Impianti e macchinari</b> Impianti Generici Impianti Specifici	8% 15%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b> Attrezzature specifiche sanitarie Attrezzatura varia e minuta	12% 25%
<b>Altri beni</b> Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	10% 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione che per i fabbricati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### **Ammortamento fabbricati**

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, dal valore dei terreni sui quali essi insistono.

Immobile Via Verga - Bomarzo (VT) , valore di bilancio a fine esercizio euro 1.549.135:

- valore complessivo del fabbricato euro 1.510.401

- valore complessivo dei terreni euro 38.734.

Nel corso del presente esercizio (2022), con riferimento a quanto disposto dall'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge, così come da proroga introdotta dal decreto Milleproroghe - art. 3, comma 8, D.L. n. 198/2022 – che consente (non più in conseguenza degli effetti della pandemia) ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di derogare alle disposizioni dettate dall'art. 2426 del Codice Civile, non si sono effettuati ammortamenti per questa categoria di immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento non contabilizzate saranno imputate nel conto economico relativo all'esercizio successivo rinviando con medesimo criterio anche le quote successive, allungando di conseguenza il piano di ammortamento originario.

A decorrere dal presente esercizio (2022), in considerazione del valore periziato in data 14/03/2022, in ossequio all'OIC 16 (paragrafo 70) è stato rivisto il piano d'ammortamento in considerazione della stimata maggior vita utile del cespite e, dunque, della diversa residua possibilità di utilizzazione; in considerazione di ciò, si è ritenuta congrua una percentuale d'ammortamento pari all'1,5% (in luogo di quella del 3% fin qui utilizzata).

Il mancato ammortamento, quindi, è stato di euro 47.813. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 2 del Codice Civile si evidenzia che il risultato economico è stato influenzato per l'importo di euro 34.033 (dovuto alla mancata effettuazione degli ammortamenti sul fabbricato per l'importo citato di euro 47.813, al netto dell'iscrizione delle relative imposte differite Ires/Irap per euro 13.780.

Trattandosi di ammortamenti, la situazione finanziaria non è stata influenzata. Qualora gli ammortamenti fossero



stati effettuati l'Attivo Patrimoniale sarebbe stato pari ad Euro 2.373.300 e non si sarebbero iscritte le imposte differite.

Nel Patrimonio Netto è stata iscritta un'apposita riserva indisponibile per un importo pario al mancato ammortamento al netto delle imposte differite.

L'ammortamento 2022, sospeso ai fini civilistici, è stato comunque effettuato ai fini fiscali per il citato importo di euro 47.813.

Trattandosi di mancati ammortamenti non vi è stata alcuna influenza sulla situazione finanziaria della Società.

Sotto il profilo patrimoniale, qualora fosse stato effettuato l'ammortamento, le immobilizzazioni materiali sarebbero state pari ad euro 1.386.261.

A tal fine si specifica che il fair value dei fabbricati è superiore al valore contabile.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	1.636.955
Saldo al 31/12/2021	1.640.408
Variazioni	-3.453

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	26.984	3.486.151	-	3.513.135
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.085	1.847.642		1.872.727
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	1.899	1.638.509	-	1.640.408
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	11.941	11.631	-	23.572
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	2.211	24.814		27.025
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	9.730	(13.183)	0	(3.453)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	38.925	3.497.782	-	3.536.707
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.296	1.872.456		1.899.752
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	11.629	1.625.326	-	1.636.955

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 772.649. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 121.018.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 767.953.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 119.219.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art.2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 286.977, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

### Crediti v/controllanti

Tra i crediti sono iscritti euro 116.416 relativi al credito nei confronti della Final S.p.A. per proventi da consolidamento fiscale, relativi al corrispettivo maturato al 24,00% sulle perdite fiscali pari ad Euro 485.067 trasferite al consolidato fiscale.

#### Attività per imposte anticipate

La sottoclasse C.II Crediti accoglie, per un importo di euro 194.995, le cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), connesse a differenze temporanee deducibili. Si tratta delle imposte anticipate IRES relative alle perdite fiscali pregresse conseguite anteriormente all'adesione al consolidato fiscale con la controllante FINAL S.p. A., per cui sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Per un'analisi più dettagliata si rimanda all'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

#### Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 4.696, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.799.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 11.509.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 2.433.

Non esistono ratei/risconti di durata superiore a 12 mesi.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 222.475 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 54.127.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
<b>Capitale</b>	52.000					52.000
<b>Riserva legale</b>	10.284					10.284
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva copertura perdite</b>	398.339	400.000	(432.372)			365.967
<b>Riserva ind. amm.ti fabbricati</b>	136.133	34.033				170.166
<b>Totale altre riserve</b>	534.472	434.033	(432.372)	--		536.133
<b>Utile (perdita) portati a nuovo</b>		(30.069)				(30.069)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(428.408)		428.408		(345.873)	(345.873)
<b>Totale patrimonio netto</b>	168.348	403.964	(3.964)	--	(345.873)	222.475

### Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
<b>Totale</b>	Riserva indisponibile amm.to Fabbricati	170.166

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

L'importo di Euro 170.166 si riferisce ad una riserva indisponibile costituita ex art. 60, comma 7-ter, D.L. 104/2020 sulla mancata effettuazione degli ammortamenti sui fabbricati nell'esercizio corrente e nei due precedenti. Detta

riserva potrà essere liberata dal vincolo di indisponibilità quando i fabbricati saranno interamente ammortizzati. Detta riserva è stata costituita mediante l'utilizzo di parte della Riserva Straordinaria presente nel Patrimonio Netto.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi Per copertura perdite
<b>Capitale</b>	52.000	B		
<b>Riserva legale</b>	10.284	A,B	10.284	
<b>Altre riserve</b>				
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	365.967	B,C	365.967	401.661
<b>Varie altre riserve</b>	170.166	E		
<b>Totale altre riserve</b>	536.133		365.967	
<b>Totale</b>	568.348			
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro</b>				

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine / Natura	Possibilità di utilizzazioni
	Riserva ind. amm.to Fabbricati	170.166	E	E
<b>Totale</b>		170.166		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Rinuncia del credito da parte del socio

Il credito vantato dal socio di minoranza FINAL S.p.a. pari ad Euro 600.000 nei confronti della società (già iscritto nella classe D. Debiti) è stato imputato, per la quota parte di Euro 400.000, alla sottoclasse del Patrimonio netto Altre Riserve in quanto il socio in data 28/11/2022 ha volontariamente rinunciato al proprio credito in favore di un rafforzamento patrimoniale, come esplicitato dalla lettera di corrispondenza del socio medesimo e conservata agli atti della società.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio.

La voce include la costituzione nel corrente e nei due precedenti esercizi di un fondo imposte differite, pari ad euro 68.898 connesso alla non effettuazione degli ammortamenti relativi ai terreni e fabbricati, come evidenziato nel commento della relativa voce di bilancio.

La voce include inoltre inoltre il fondo rischi diversi, iscritto nel corso dell'esercizio a copertura delle passività potenziali che potrebbero derivare alla società nel caso la stessa fosse tenuta a indennizzare un ex dipendente che ha promosso azione legale nei confronti della stessa nel corso dell'esercizio 2020.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		55.118		108.164	163.282
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio		13.780		17.794	31.574
Totale variazioni		13.780		17.794	31.574
Valore di fine esercizio		68.898		125.958	194.856

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 249.893;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2022 per euro 375. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 54.614.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 249.893 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 47.450.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.732.736.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 79.307.

### Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La classe del passivo "D - Debiti" accoglie, fra l'altro, i finanziamenti ricevuti:

- dal socio di maggioranza LUSAN S.r.l. per complessivi euro 324.685. Tale voce non ha subito nel corso dell'esercizio variazioni.
- dalla società che esercita attività di direzione e coordinamento, ossia dalla FINAL S.p.A.. Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio un incremento di Euro 300.000 per anticipazioni di cassa a breve termine, come da lettera di corrispondenza intercorsa tra le parti e un decremento pari ad Euro 400.000 per la rinuncia parziale dei finanziamenti infruttiferi a titolo definitivo effettuata dal socio Final S.p.A.. Tale importo è stato imputato, come già evidenziato nella presente Nota Integrativa, per la quota parte di Euro 400.000, alla sottoclasse del Patrimonio Netto Altre Riserve.

Si dà atto che si tratta di debiti per finanziamenti infruttiferi come definito nelle lettere di corrispondenza debitamente sottoscritte e non postergati rispetto agli altri creditori.

Tra i Debiti sono iscritti inoltre **Debiti verso controllanti**, per un valore di 475.190 euro relativi a partite commerciali e di servizi.

#### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 13.119 relativo ai Debiti tributari per il versamento dell'Iva di Dicembre 2022 e ritenute su competenze dei lavoratori dipendenti regolarmente versate all'Erario nel mese di Gennaio 2023.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di

competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 21.153.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 2.426.



## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.473.506.

#### **Altri ricavi e proventi**

La voce comprende tutti i proventi della gestione caratteristica ed extra-caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato A.

In virtù delle modifiche apportate dal D. Lgs. 139/2015 che ha disposto l'eliminazione della sezione straordinaria dallo schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 del Codice Civile, nella presente voce sono iscritti i proventi eccezionali (straordinari).

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 38.915 di cui euro 33.643 relative a sopravvenienze attive che derivano dall'insussistenza di debiti iscritti in bilancio in precedenti esercizi e dalla revisione di stime relative ad accantonamenti operati in precedenti esercizi.

Per il dettaglio relativo ai contributi in conto esercizio iscritti in tale voce si rimanda al paragrafo "Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124"

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Come già illustrato nel commento alla voce dello stato patrimoniale "Fabbricati" nel corso dell'esercizio non si sono effettuati ammortamenti per detta categoria di immobilizzazioni materiali.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.960.603.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Non sono presenti elementi di ricavo o di costo di entità da considerarsi eccezionale.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

La società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società Final S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidamento.

I crediti/debiti per imposte sono rilevati alla voce Crediti/Debiti verso controllanti al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, tenendo anche conto del consolidato fiscale nazionale.

Non sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio in relazione alla base imponibile negativa sia ai fini Ires che Irap.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate per euro 13.780, le imposte differite sugli ammortamenti non effettuati sui fabbricati in virtù della deroga prevista dall'art. 60, comma 7-bis, D.L. 104/2020, convertito in legge n. 126 /2020 ma dedotti ai fini fiscali.

Inoltre, sono stati iscritti proventi da consolidamento per euro 116.416 al fine di remunerare la perdita fiscale trasferita alla capogruppo consolidante Final S.p.A..

Imposte differite: IRES	(11.475)
Imposte differite: IRAP	(2.305)
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(13.780)</b>
Imposte anticipate: IRES	
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	116.416
<b>Totale imposte anticipate</b>	
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>(102.636)</b>

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Ammontare compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	27
Operai	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>28</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi al Revisore Unico nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
<b>Compensi</b>	<b>7.000</b>

I compensi spettanti al Revisore Unico sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e al Revisore, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Nel compenso del Revisore Unico è compreso l'importo per la revisione legale a lui attribuita.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

**Impegni**

Nessuno.

**Garanzie**

Nessuna.

**Passività potenziali**

Nessuna.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate****Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate definite dal 6° comma dell'articolo 2435-bis e significative per la società, comprendono:

- A) la società controllante;
- B) le società sottoposte al controllo della controllante.

**Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate**

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione	Effetti economici	Incidenza percentuale su voce di bilancio	Modalità di determinazione
FINAL S.p.A.	A	96.400	Servizi	Costo	10%	Valore di Mercato
Lusan S.r.l.	A	50.000	Servizi	Costo	5%	Valore di Mercato
Polifarma Spa	B	3.000	Servizi	Costo	0,3%	Valore di Mercato
Alviero Martini Spa	B	176	Acquisti	Costo	0,02%	Valore di Mercato
F.G.S. S.r.l.	B	100.338	Servizi	Costo	11%	Valore di Mercato

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale****Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione della presente nota integrativa.

## Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto viene fornita l'indicazione del nome e della sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	FINAL SPA
Città (se in Italia) o stato estero	ROMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	052121921000
Luogo di deposito del bilancio consolidato	ROMA

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La Società appartiene ad un Gruppo controllato dalla Final S.p.A. (con sede in Roma) di cui fanno parte ad oggi le Società: Polifarma S.p.A., Polifarma Benessere S.r.l., Serenissima S.r.l., Lusan S.r.l., Società Agricola Usiglian del Vescovo S.r.l., Tuscan Country Estate s.r.l., L-Lab S.r.l. e Final Group Service S.r.l.. La Società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società FINAL S.p.A., la quale, in forza di realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 17,50% imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società FINAL S.p.A. e riferito all'esercizio 31/12/2021.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	86.361.652	86.971.009
C) Attivo circolante	27.929.994	29.273.230
D) Ratei e risconti attivi	9.283	10.093

Totale attivo	114.300.929	116.254.332
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	25.500.000	25.500.000
Riserve	32.813.351	34.582.430
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.826.731)	(1.769.077)
Totale patrimonio netto	56.486.620	58.313.353
B) Fondi per rischi e oneri	125.185	125.185
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	742.435	728.655
D) Debiti	56.854.525	57.019.279
E) Ratei e risconti passivi	92.164	67.860
Totale passivo	114.300.929	116.254.332

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	978.924	1.115.458
B) Costi della produzione	2.717.248	2.147.729
C) Proventi e oneri finanziari	3	15
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(458.397)	(976.636)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(396.987)	(239.815)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.826.731)	(1.769.077)

Si evidenzia che la società Final Spa che esercita l'attività di direzione e coordinamento ha redatto il bilancio consolidato relativo all'esercizio 31/12/2021.

### Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017 in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche e all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società informa che nell'anno sono stati contabilizzati tra i contributi in conto esercizio (Ricavi) i seguenti valori: Inoltre, la Società informa che nell'anno sono stati contabilizzati tra i contributi in conto esercizio (Ricavi) i seguenti valori: Contributo energia e gas per euro 16.160 utilizzato in compensazione a mezzo F24 in data 17 ottobre 2022 per euro 4.429 e in data 14 Marzo 2023 per Euro 11.731.

In base alle recenti novità in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche ex art. 1, comma 125, legge 124/2017, si precisa che gli importi incassati, da parte di enti o società, direttamente o indirettamente controllati dalle amministrazioni dello Stato, sono stati ricevuti come corrispettivo per lo svolgimento di prestazioni professionali e per l'esecuzione di opere, servizi e forniture.

Purtuttavia, al fine di fornire una completa informazione, si segnala che nel corso dell'esercizio 2022 sono state incassate le seguenti somme:

<b>ENTE</b>	<b>CAUSALE</b>	<b>IMPORTO</b>
ASL DI VITERBO	INCASSO FATTURE	686.544,00
COMUNE BOMARZO	INCASSO FATTURE	42.900,00
COMUNE CALCATA	INCASSO FATTURE	8.781,00
COMUNE ORTE	INCASSO FATTURE	21.350,00
COMUNE ROMA	INCASSO FATTURE	2.632,00
COMUNE DI NEPI	INCASSO FATTURE	5.669,00
MINISTERO DELL'INTERNO	INCASSO FATTURE	21.525,00
COMUNE SORIANO	INCASSO FATTURE	82.492,00
COMUNE BASSANO IN TEVERINA	INCASSO FATTURE	3.361,00
COMUNE VITERBO	INCASSO FATTURE	50.038,00
COMUNE FIUMICINO	INCASSO FATTURE	19.772,00
COMUNE VITORCHIANO	INCASSO FATTURE	11.637,00
<b>TOTALE</b>		<b>956.701,00</b>

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di copertura della perdita di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di ripianare la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro 345.873 , mediante l'utilizzo della riserva copertura perdite per pari importo.



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 C.C. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. Ai sensi del IV° comma dell'art. 2435 bis C.C. non viene redatta la Relazione sulla gestione in quanto si è provveduto ad integrare opportunamente la Nota Integrativa.

Il sottoscritto Legale Rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 /2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Alessio Vadalà, nata a Roma il 21/01/1974, consapevole delle responsabilità penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

F.to MARIAGRAZIA MONTALBANO - Presidente del Consiglio d'Amministrazione

